

CINA - la Via della Seta

Dal 7 al 20 agosto 2026

14 giorni - 11 pernottamenti in hotel



UN VIAGGIO TRA ITINERARI TERRESTRI, MARITTIMI E FLUVIALI, LUNGO I QUALI NELL'ANTICHITÀ SI SNODAVANO I COMMERCII TRA L'IMPERO CINESE E L'IMPERO ROMANO. DETERMINANTI PER LO SVILUPPO E IL FIORIRE DELLE ANTICHE CIVILTÀ DELL'EGITTO, DELLA CINA, DELL'INDIA E DI ROMA, GETTARONO LE BASI DEL MONDO MODERNO.



CINA - la Via della Seta

Dal 7 al 20 agosto 2026

14 giorni - 11 pernottamenti in hotel

1° GIORNO - 7 AGOSTO 2026 - MILANO/PECHINO

Partenza nel primo pomeriggio da Milano-Malpensa per Pechino con volo di linea Air China.

Pasti e pernottamento a bordo.

2° GIORNO - 8 AGOSTO 2026 - PECHINO

Arrivo a Pechino (Beijing) e trasferimento in **hotel 4****** per la colazione e un po' di riposo. Dopo pranzo, nel pomeriggio, visita del Tempio Yonghe, conosciuto anche come Tempio dei Lama, uno dei principali templi lamaisti al di fuori del Tibet. Questo complesso, originariamente costruito nel 1694 come residenza imperiale durante la dinastia Qing, è stato trasformato in monastero nel 1744. Oggi è un attivo luogo di culto buddhista, dove è possibile ammirare splendide decorazioni in stile tibetano e cinese, tra cui la maestosa statua di Maitreya, alta oltre 18 metri e scolpita in un unico pezzo di legno di sandalo. A pochi passi dal tempio si trova l'Hutong Wudaoying, un affascinante vicolo che rappresenta al meglio la tradizione di Pechino, recentemente riqualificato, combinando lo stile antico con tocchi moderni. Passeggiando per questo hutong si respira l'atmosfera autentica della vecchia Pechino, con scorci che raccontano la vita quotidiana del passato, mantenendo però un vibrante spirito contemporaneo. **Pensione completa.**

3° GIORNO - 9 AGOSTO 2026 - PECHINO/LANZHOU

Trasferimento in aeroporto e partenza in aereo per Lanzhou, capitale della provincia di Gansu. Lanzhou, città attraversata dal fiume Giallo, è un importante centro lungo l'antica Via della Seta. Arrivo e visita al parco della Collina della Pagoda Bianca. Situato sulla riva settentrionale del fiume Giallo, il parco deve il suo nome alla pagoda bianca che sorge sulla cima della collina. Costruita durante la dinastia Yuan, questa pagoda rappresenta un simbolo di pace e serenità. A seguire visita al museo provinciale del Gansu, noto per la celebre statua del "Cavallo Volante", uno dei più iconici reperti archeologici cinesi e simbolo del turismo nazionale. Dopo la visita sistemazione in **hotel 4******. **Pensione completa (colazione al sacco).**

4° GIORNO - 10 AGOSTO 2026 - LANZHOU/BINGLING/LANZHOU

Giornata dedicata all'escursione del complesso rupestre di Bingling, situato in una spettacolare gola lungo il Fiume Giallo, a circa 75 chilometri da Lanzhou. Il complesso è uno dei siti buddhisti più importanti della Cina nord-occidentale e risale al 420 d.C., durante la dinastia Qin. È composto da 183 grotte scavate nella roccia, che ospitano oltre 690 statue e centinaia di affreschi. Le statue, realizzate in pietra e terracotta, raffigurano principalmente figure buddhiste e gli affreschi offrono un'eccezionale testimonianza dell'arte religiosa dell'epoca. Tra le attrazioni più straordinarie vi è la statua del Buddha Maitreya, alta 26 metri, che domina la valle. Il paesaggio intorno alle grotte è altrettanto suggestivo, con formazioni rocciose e canyon che si ergono maestosamente lungo il corso del fiume. Rientro a Lanzhou. **Hotel 4******. **Pensione completa.**

5° GIORNO - 11 AGOSTO 2026 - LANZHOU/DUNHUANG

Trasferimento in aeroporto partenza in aereo per Dunhuang, un'oasi situata nella vallata del fiume Huang, anticamente conosciuta come "Banco di sabbia", circondata da alte montagne e dal deserto del Gobi. Arrivo e visita delle Grotte di Mogao, uno dei più importanti tesori artistici della Cina e sito Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. Questo complesso, noto anche come le "Grotte dei Diecimila Buddha", ospita una collezione straordinaria di arte buddhista di oltre 1.000 anni, dal IV al XIV secolo. Le pareti delle grotte sono decorate con affreschi e sculture che raffigurano scene religiose, paesaggi e figure sacre. Le Grotte di Mogao rappresentavano un punto chiave lungo la Via della Seta, dove si incontravano culture, religioni e idee provenienti dall'Asia centrale e dall'India. L'influenza multiculturale è evidente nelle tecniche artistiche e negli stili presenti nelle grotte, rendendo questo sito un'importante testimonianza della spiritualità e della cultura dell'antica Cina. Al termine della visita, trasferimento in **hotel 4****. Pensione completa.**

6° GIORNO - 12 AGOSTO 2026 - DUNHUANG/MINGSHA/LIUYAN/TURFAN

Mattinata dedicata alla visita delle dune di sabbia di Mingsha Shan e della suggestiva oasi di Yueyaquan (Crescent Moon Spring), effettuata a dorso di cammello. Questa esperienza immersiva consente di apprezzare appieno la bellezza senza tempo del deserto del Gobi, nei pressi di Dunhuang. Le dune di Mingsha Shan, note anche come "Dune che cantano", devono il loro nome al suono particolare che si genera quando il vento soffia tra le colline sabbiose. Questa caratteristica naturale si combina con la bellezza dell'oasi di Yueyaquan, una sorgente a forma di mezzaluna che appare come un'oasi verde brillante nel mezzo del deserto. Yueyaquan è stata per secoli una tappa essenziale lungo la Via della Seta, e il suo fascino rievoca l'antico spirito dei mercanti e dei viaggiatori che attraversavano queste terre remote. Al termine delle visite, trasferimento alla stazione ferroviaria e partenza in treno per Liuyuan. Arrivo e proseguimento per Turfan. Sistemazione in **hotel 4****. Pensione completa.**

7° GIORNO - 13 AGOSTO 2026 - TURFAN

Mattinata dedicata alla visita della città vecchia di Gaochang, antica capitale degli Uygur nel IX secolo e in precedenza città fortificata della dinastia Han nel II secolo a.C. Si prosegue con la visita della Tomba di Astana, il cui nome in kazako significa "capitale". Questa necropoli comprende circa 500 tombe risalenti al IV-VII secolo, dove sono stati rinvenuti corpi mummificati grazie alla siccità del clima. Accanto ai corpi sono stati trovati oggetti di valore come offerte alimentari, statuette in legno e ceramica, monete d'oro e d'argento, tessuti pregiati, broccati e documenti antichi, tra cui contratti commerciali e elenchi di merci, che testimoniano la vita quotidiana dell'epoca. Nel pomeriggio, escursione alle Grotte dei Mille Buddha di Bezeklik, situate a circa 56 km a nord-est di Turfan. Il complesso comprende circa sessanta templi rupestri, alcuni dei quali risalgono alle Dinastie Settentrionali e Meridionali, mentre altri appartengono al XIII-XIV secolo. Proseguimento con la visita del Minareto Sugong (o Emin), una struttura a pianta rotonda in stile afgano, dedicata al principe Su, caratterizzata da un interessante gioco ottico creato dalla disposizione sfalsata dei mattoni. Infine visita del Museo Regionale di Turfan. Il museo ospita una vasta collezione di

reperiti che spaziano dalle mummie naturalmente conservate dal clima arido del deserto, fino a manufatti risalenti alle antiche civiltà che abitavano la regione. Tra i pezzi esposti si trovano ceramiche, tessuti, oggetti religiosi e documenti che raccontano la vita lungo la Via della Seta. **Hotel 4****. Pensione completa.**

8° GIORNO - 14 AGOSTO 2026 - TURFAN/JIAO HE/TURFAN/URUMQI

Visita dell'antica città di Jiao He, situata a 10 km da Turfan, nella valle dello Yarnaz. Jiao He, che significa "città tra due fiumi", è uno dei siti archeologici meglio conservati lungo la Via della Seta ed è famosa per essere stata scavata direttamente nel terreno tufaceo di un altopiano. Un tempo capitale degli Unni Xiong-nu, la città raggiunse il suo massimo splendore nel IX secolo sotto la dominazione degli Uygur, diventando un importante centro politico, economico e militare. Fu infine distrutta nel XIII secolo dalle forze di Gengis Khan. Oggi, le rovine offrono uno straordinario esempio di architettura urbana antica, con resti di strade, edifici governativi, templi buddhisti e abitazioni che risalgono probabilmente all'epoca della dinastia Tang. Il sito, con la sua posizione strategica su un altopiano, offre una vista panoramica sulla valle circostante. Nel pomeriggio, trasferimento alla stazione ferroviaria e partenza per Urumqi con treno veloce. Urumqi, capitale della regione autonoma dello Xinjiang, è conosciuta per essere la città più lontana da qualsiasi oceano nel mondo e rappresenta un importante crocevia culturale lungo la Via della Seta. Arrivo e trasferimento in **hotel 5*****. Pensione completa.**

9° GIORNO - 15 AGOSTO 2026 - URUMQI/KASHGAR

Urumqi, situata ai piedi della catena del Tian Shan, è stata una tappa fondamentale lungo la via settentrionale della Seta. Questo antico snodo commerciale collegava l'Oriente e l'Occidente, fungendo da crocevia per carovane e commercianti che attraversavano la regione. Urumqi, caratterizzata da una ricca diversità culturale, è un luogo dove si incontrano diverse etnie, dai volti segnati degli anziani Uiguri, agli individui dai tratti occidentali, fino ai lineamenti tipici dei Mongoli e dei cinesi Han. Visita del Museo dello Xinjiang, che conserva una vasta collezione di reperti storici legati alle civiltà che hanno abitato l'area. Tra i pezzi più interessanti si trovano mummie naturalmente conservate dal clima arido, antichi tessuti e manufatti, nonché reperti legati alle diverse religioni e culture della regione, come buddhismo, islam e zoroastrismo. Nel pomeriggio, trasferimento in aeroporto e partenza in aereo per Kashgar, una delle città più iconiche della Via della Seta. Kashgar, con la sua posizione strategica vicino ai confini di India, Pakistan e Tagikistan, ha giocato un ruolo cruciale come centro commerciale e culturale per secoli. Arrivo e trasferimento in **hotel 5*****. Pensione completa.**

10° GIORNO - 16 AGOSTO 2026 - KASHGAR

Kashgar (Kashi in cinese) era un crocevia fondamentale lungo la via della Seta, dove mercanti, avventurieri ed esploratori arrivavano dopo mesi di viaggio attraverso l'odierno Iran, Afghanistan, Tagikistan, o seguendo le rotte del Turkmenistan e Uzbekistan. La Via della Seta, in realtà una rete di piste carovaniere, si diramava in due rami principali: quello settentrionale, che conduceva fino a Urumqi, e quello meridionale, che attraversava il deserto di Taklimakan, noto come "il deserto del non ritorno", già descritto nei diari di Marco

Polo. La mattina inizia con la partecipazione alla cerimonia di apertura della città vecchia di Kashgar. Al sorgere del sole, quando i primi raggi attraversano la leggera foschia e illuminano le antiche mura, una solenne cerimonia ha inizio. Le maestose porte della città si aprono lentamente, segnando l'inizio di una nuova giornata e simbolizzando l'ospitalità e l'apertura verso l'esterno. Una processione di guardie in costumi tradizionali, con bandiere e strumenti musicali, accompagna l'evento, donando un'atmosfera di sacralità e dignità. Segue una serie di spettacoli folcloristici, tra cui l'arte del Muqam uiguro, la danza Dolan, i canti accompagnati dalla dombra kazaka e le maschere dell'Opera di Pechino della tradizione han. Questi spettacoli non sono solo esibizioni artistiche, ma rappresentano il patrimonio culturale e la memoria storica dei vari gruppi etnici di Kashgar, riflettendo l'importanza della città come punto di incontro lungo la Via della Seta. Dopo la cerimonia dell'apertura della città vecchia si visita il mercato della domenica. Il pomeriggio prosegue con la visita alla Moschea Id Kah, costruita quattro secoli fa in stile persiano, caratterizzata dalla classica cupola e dai suoi eleganti minareti. Si visita poi la strada degli artigiani, dove è possibile incontrare esperti nella realizzazione di strumenti musicali tradizionali e oreficeria. A seguire, visita del Mausoleo di Abjak Hoja, risalente al XVII secolo, con i suoi minareti e la cupola decorata in maiolica verde e bianca. Il mausoleo appartiene alla famiglia Khodja, originaria di Samarcanda, che si arricchì grazie ai dazi richiesti alle carovane di passaggio. Qui riposano Hidajetullah Khodja, un santo missionario musulmano, e i suoi 72 discendenti. **Hotel 5*****. Pensione completa.**

11° GIORNO - 17 AGOSTO 2026 - KASHGAR/LAGO KARAKUL/TASHKURGAN

Partenza in pullman per la contea di Tashkurgan, attraversando alcuni dei paesaggi più spettacolari lungo l'antica via della Seta. Durante il tragitto, sono previste soste per visitare il Lago Bianco (Bai Sha Hu) e il Lago Karakul. Il Lago Bianco, incorniciato dalle montagne del Pamir, prende il nome dalle sue rive sabbiose e scintillanti. Il riflesso delle montagne innevate sulle acque cristalline crea un'atmosfera quasi surreale. Proseguimento fino al Lago Karakul, situato a 3.600 metri di altitudine ai piedi del Muztagh Ata, conosciuto come "il padre delle montagne ghiacciate". Il lago è noto per i suoi colori mutevoli, dal blu scuro al verde smeraldo, a seconda del momento della giornata e delle condizioni atmosferiche. Circondato da montagne imponenti come il Muztagh Ata e il Kongur Tagh, il Lago Karakul rappresenta uno dei paesaggi più iconici della regione. Nel pomeriggio, arrivo a Tashkurgan, città abitata principalmente dalla minoranza tagica e rinomata per la sua antica fortezza e per la sua cultura millenaria. Sistemazione in **hotel 4****. Pensione completa.**

12° GIORNO - 18 AGOSTO 2026 - TASHGURGAN/KASHGAR

Partenza in pullman per le visite della Città di Pietra (Shitou Cheng) e la Prateria d'Oro (Jincao Tan). La Città di Pietra, situata su un'altura che domina la valle circostante, è una delle rovine più suggestive lungo la via della Seta. Si tratta dei resti di una fortezza tagica risalente a oltre duemila anni fa, un tempo importante avamposto militare lungo le rotte commerciali. La posizione strategica della fortezza offre una vista spettacolare sulle montagne innevate del Pamir, conferendo al sito un fascino particolare sia dal punto di vista storico che paesaggistico. A breve distanza si trova la Prateria d'Oro, un vasto prato alpino attraversato da ruscelli e popolato da greggi di pecore e yak. La prateria deve il suo nome al colore dorato

che assume sotto i raggi del sole. Nel pomeriggio, rientro a Kashgar con un tempo di percorrenza stimato di 4-5 ore. Durante il viaggio, si attraversano nuovamente i maestosi paesaggi del Xinjiang, offrendo numerose opportunità fotografiche. La giornata combina la scoperta di un importante sito storico con l'esplorazione della natura incontaminata, regalando ai visitatori un'esperienza autentica della regione. La Città di Pietra rappresenta un tuffo nel passato lungo la Via della Seta, mentre la Prateria d'Oro invita alla contemplazione della vita rurale locale, creando un perfetto equilibrio tra cultura, storia e paesaggi straordinari. Arrivo e sistemazione in hotel **5*****. Pensione completa.**

13° GIORNO - 19 AGOSTO 2026 - KASHGAR/PECHINO

Trasferimento in aeroporto e partenza in aereo per Pechino. Arrivo e pranzo. Nel pomeriggio visita al Tempio del Cielo, uno dei massimi esempi dell'architettura sacra cinese. Costruito nel 1420 durante la dinastia Ming, era il luogo in cui gli imperatori officiavano i riti per ottenere buoni raccolti, in armonia tra Cielo e Terra. Il complesso è famoso per la sua simmetria, la raffinatezza delle decorazioni e la scenografica Sala della Preghiera per il Buon Raccolto. Dopo cena, trasferimento in aeroporto e attesa del volo notturno per Milano. **Pensione completa. Pernottamento a bordo.**

14° GIORNO - 20 AGOSTO 2026 - PECHINO/MILANO

Partenza dopo la mezzanotte con volo di linea Air China per Milano. Arrivo all'aeroporto di Malpensa in mattinata.

Hotel previsti o similari	
Pechino	New World Tongpai 4****
Lanzhou	Legend 4****
Dunhuang	Grand Sun 4****
Turfan	Huozhou Mercure 4****
Urumqui	Grand Mercure Urumqui Hualing 5*****
Kashgar	Nanjiang Global Harbor International 5*****
Tashkurgan	Dongxun Culture 4****

Quote:

Iscrizione (solo per chi effettua il primo viaggio Apatam): € 50
 Quota volo da Milano + tasse: € 950
 Quota servizi minimo 12 paganti in camera doppia: € 4.700
 Supplemento camera singola: € 800

LE QUOTE SONO STATE CALCOLATE CON LE TARIFFE E TASSE IN VIGORE IN DATA 23/10/2025 E CON IL CAMBIO 1 € = 1,1593 \$. (nessuna variazione per oscillazioni di cambio +/- 0,02). SONO PERTANTO SOGGETTE A RICONFERMA.

Cosa comprende la quota volo:

volo di linea a/r in classe turistica
tasse sul biglietto aereo

Cosa comprende la quota servizi:

trasferimenti da e per gli aeroporti in Cina
voli domestici come da programma
trasporti
hotels come da programma o similari
camera doppia con servizi
pasti come da programma
visite con guida
ingressi
accompagnatore dall'Italia con 12 paganti
assicurazione medico-bagaglio-annullamento viaggio

Cosa non comprende la quota servizi:

trasferimenti da e per aeroporto in Italia
eventuali tasse locali
spese personali
acqua e bevande
facchinaggio e mance
quanto non espressamente indicato nel programma e alla voce: Cosa comprende la quota

NOTIZIE UTILI

VACCINAZIONI

Non ci sono vaccinazioni obbligatorie per effettuare il viaggio. Per tutte le vaccinazioni non obbligatorie, consultare il proprio medico.

PASSAPORTO e VISTO

Occorre il passaporto valido almeno 6 mesi dalla data di partenza, con almeno 2 pagine libere. Per soggiorni fino a 30 giorni non occorre il visto. È sufficiente inviare una copia della pagina del passaporto con i dati anagrafici.